

BIBLIOTECA
ESOTERICA



L'INFLUENZA MENTALE NELLA PRATICA



WILLIAM WALKER ATKINSON

UNA PUBBLICAZIONE DI
ADVANCED HOLISTIC ACADEMY



L'INFLUENZA MENTALE NELLA PRATICA

Titolo originale: Practical Mental Influence

WILLIAM WALKER ATKINSON

Edizione italiana

Biblioteca Esoterica

Una pubblicazione di Advanced Holistic Academy

Copyright e note legali

Titolo originale: Practical Mental Influence

Autore: William Walker Atkinson

L'opera originale, pubblicata nel 1908, è di pubblico dominio.

© 2026 Advanced Holistic Academy per la presente edizione italiana.

Traduzione, revisione editoriale e impaginazione dell'edizione italiana a cura di Advanced Holistic Academy.

La presente traduzione e gli elementi originali di questa edizione sono protetti dalla normativa sul diritto d'autore. È vietata la riproduzione, distribuzione o diffusione, totale o parziale, salvo nei casi consentiti dalla legge.

Nota: i contenuti di questo volume sono proposti esclusivamente a scopo culturale e informativo. Le affermazioni e le pratiche relative all'influenza mentale, all'ipnosi, alla salute e alla guarigione riflettono le concezioni dell'autore e dell'epoca in cui l'opera fu scritta e non costituiscono consulenza medica, psicologica o professionale.

Indice

Capitolo I La legge della vibrazione.....	4
Capitolo II Onde di pensiero.....	8
Capitolo III Induzione mentale.....	12
Capitolo IV Concentrazione mentale.....	16
Capitolo V Visualizzazione mentale.....	20
Capitolo VI Fascinazione.....	23
Capitolo VII Influenza ipnotica.....	27
Capitolo VIII Influenzare a distanza.....	31
Capitolo IX Influenza sulle masse.....	35
Capitolo X La necessità della conoscenza.....	39
Capitolo XI Magia nera e bianca.....	43
Capitolo XII Autoprotezione.....	47

CAPITOLO I

LA LEGGE DELLA VIBRAZIONE

Gli studiosi della storia trovano una catena ininterrotta di riferimenti alla misteriosa influenza di una mente umana su quella di altre persone. Nei documenti, nelle tradizioni e nelle leggende più antiche si trovano riferimenti alla credenza generale secondo cui fosse possibile per un individuo esercitare uno strano e misterioso potere sulle menti di altre persone, influenzandole nel bene o nel male. E, oltre a ciò, lo studioso troverà la credenza concomitante che certi individui possiedano un qualche potere mentale capace di piegare alla propria forza perfino le «cose» e le circostanze.

Fin nel remoto e indistinto passato della storia dell'uomo su questo pianeta esisteva questa credenza, ed essa è persistita tenacemente, nonostante la vigorosa opposizione della scienza materialistica, fino ai nostri giorni. Gli anni non hanno intaccato tale credenza e, in questi giorni d'alba del Ventesimo Secolo, essa ha assunto nuova forza e vitalità, poiché i suoi sostenitori si sono fatti coraggiosamente avanti e, di fronte ai dubbiosi pensatori materialisti, hanno rivendicato per questa verità il nome di «Scienza» e insistito affinché venisse sottratta, una volta per tutte, alla categoria della superstizione, della credulità e della fantasia ignorante.

Se non fosse così deplorabile, sarebbe divertente osservare l'atteggiamento presuntuoso, compiaciuto, trionfante e soddisfatto di sé della scuola materialistica di pensiero, che liquiderebbe come sciocca illusione ciò che molti tra gli uomini più saggi delle epoche passate hanno accettato e insegnato come verità. I moderni «sapiementoni» disprezzerebbero con scherno fatti di cui si conosce l'effettivo verificarsi nella vita quotidiana di migliaia di persone intelligenti e che l'esperienza dell'umanità ha dimostrato per molti secoli, in tutte le terre e presso tutte le razze.

L'intera difficoltà risiede nell'assunto dogmatico della scuola materialistica secondo cui ciò che è noto come «mente» sarebbe semplicemente una qualche peculiare attività del cervello materiale; alcuni autori arrivano perfino a sostenere che il cervello secerna il pensiero proprio come il fegato secerne la bile. Essi rifiutano di vedere che l'attività della Mente è la manifestazione di una forma superiore di energia, assai più elevata delle forme di energia note come elettricità, magnetismo, luce, calore, gravitazione, coesione, ecc. Poiché l'energia mentale non viene registrata dai loro strumenti, concepiti per captare e registrare le vibrazioni di queste forme inferiori di energia, concludono che l'energia mentale superiore non esista. Dopo aver formulato una teoria adatta alle loro concezioni materialistiche, cercano di ignorare tutti i fatti che non siano coerenti con essa. Se trovano un fatto che non riesce a entrare nella loro angusta teoria, ebbene, «tanto peggio per il fatto», come ha detto uno scrittore, e prontamente lo ignorano o lo contestano.

In verità, il ricercatore non è costretto a ricorrere a spiegazioni metafisiche per rendere conto dei fenomeni dell'Influenza Mentale. Gli stessi fatti della scienza fisica, se correttamente interpretati, forniranno la chiave del mistero e indirizzeranno i passi del ricercatore onesto verso il sentiero in cui potrà trovare la soluzione dell'enigma sconcertante. Benché sappiamo che la vera soluzione si trova nel regno metafisico, perfino la scienza fisica corroborerà i fatti della sua scienza sorella, la metafisica, e invece di contraddirla contribuirà in misura considerevole a fornire fatti e principi analoghi che serviranno a dare allo scienziato una base fisica per una teoria dei fatti metafisici.

Lo studioso vedrà subito che, per quanto riguarda la scienza fisica, occorre partire dal fenomeno della «Trasmissione del Pensiero», poiché in questa fase dell'argomento si può trovare in evidenza un principio elementare presente in molte altre forme di fenomeni. Nei due volumi precedenti di questa serie, intitolati rispettivamente «Mind Reading» e «Psychomancy», abbiamo fornito molti esempi di «Trasmissione del Pensiero», perciò non è necessario ripeterli qui. Il fatto principale è che la «Trasmissione del Pensiero» esiste e può essere spiegata su basi puramente scientifiche, senza chiamare in causa le verità del pensiero metafisico. Sappiamo che questa è un'affermazione forte e categorica, ma sappiamo anche che può essere dimostrata. Consideriamo questa fase dell'argomento.

In primo luogo, la scienza fisica insegna che, alla base di tutte le forme, di tutti i gradi e delle apparenti differenze nella materia e nell'energia, si trova la manifestazione di una qualche energia elementare, che si esprime in ciò che è noto come «Vibrazioni». Ogni cosa nel mondo materiale è in vibrazione, manifestando incessantemente un elevato grado di movimento. Senza vibrazione non esisterebbe alcun universo materiale. Dai corpuscoli elettronici che, secondo la scienza, compongono l'atomo; passando per l'atomo e la molecola, fino alla manifestazione delle forme più complesse della materia, è sempre presente la Vibrazione. E attraverso tutte le forme di energia — luce, calore, elettricità, magnetismo e le altre — la Vibrazione è ugualmente sempre presente. In effetti, la stessa scienza fisica insegna non soltanto che la Vibrazione è la forza fondamentale sottostante alle altre forze e alle varie forme della materia, ma anche che le apparenti differenze tra le diverse forme della materia, così come tra le diverse forme di energia, sono causate semplicemente ed esclusivamente dai differenti gradi di Vibrazione manifestati.

Proprio come la differenza tra il tono più basso che l'orecchio umano può distinguere e la nota più alta percepibile dallo stesso organo di senso è semplicemente una differenza nel ritmo della Vibrazione; proprio come lo è la differenza tra il rosso cupo a un'estremità dello spettro e il violetto all'altra, con i colori intermedi noti come indaco, blu, verde, giallo e arancione, insieme a tutte le combinazioni di sfumature che ne derivano; proprio come la differenza tra il massimo grado di freddo noto alla scienza e il massimo grado di calore che si possa concepire; proprio come queste grandi differenze sono

dovute unicamente e interamente a differenti ritmi di Vibrazione, così la differenza tra qualsiasi forma di materia o forza è semplicemente una questione di ritmo di Vibrazione. In breve, tutte le «Cose» materiali e fisiche sono semplicemente manifestazioni di diversi ritmi di Vibrazione e, nonostante le loro apparenti differenze, sono tutte soltanto manifestazioni di una qualche «energia infinita ed eterna dalla quale tutte le cose procedono»; le loro differenze derivano semplicemente dal diverso grado di Vibrazione che in esse si manifesta. Ricordate che questa non è «vaga filosofia», né «metafisica campata in aria», né «fantasticherie spiritistiche» — per citare gli autori materialisti — ma fatti sostenuti e ammessi dai più grandi scienziati fisici dell'epoca, come chiunque potrà verificare consultando le loro lezioni e i loro manuali.

E, oltre a ciò, qualunque scienziato fisico intelligente vi dirà che la Scienza ha ogni motivo per credere che esistano vasti campi di energia e di forza le cui Vibrazioni sono troppo elevate perché persino i delicati strumenti scientifici possano registrarle, ma che nondimeno esistono e producono effetti. È solo di recente che la Scienza è riuscita a «catturare» i «Raggi X» e altre forme di elevata Radioattività, eppure tali raggi e forze erano sempre esistiti. E domani la Scienza perfezionerà strumenti capaci di registrare forme di energia ancora più elevate. E, col tempo, qualche scienziato perfezionerà uno strumento capace di registrare e rilevare le sottili vibrazioni del Pensiero e forse, in seguito, qualcuno perfezionerà tale strumento al punto che non soltanto registrerà queste vibrazioni e onde del Pensiero, ma, come il fonografo, sarà in grado di riprodurre e diffondere vibrazioni simili, così che altri possano percepire i pensieri proprio come oggi ascoltano i suoni provenienti dal fonografo. Una simile previsione non è più straordinaria di quanto sarebbe stata, cento anni fa, la previsione del telefono, del fonografo, del telegrafo senza fili e di numerose altre scoperte e invenzioni.

Avete mai pensato che esistono colori che l'occhio non può vedere, ma che strumenti delicati registrano chiaramente? In effetti, i raggi luminosi che abbronzano il volto e che impressionano la lastra fotografica non sono visibili all'occhio. L'occhio vede i raggi inferiori, mentre soltanto strumenti adatti allo scopo rilevano quelli superiori. Il vostro occhio non può vedere il Raggio X mentre attraversa la stanza, ma la lastra lo registrerà e la sua luce potrà produrre una fotografia. I raggi luminosi visibili agli occhi sono soltanto quelli inferiori; quelli superiori sono assai al di là della capacità dell'occhio di registrarli e, persino oltre la portata dello strumento più delicato, esistono raggi e onde luminose dal ritmo vibratorio così elevato da sfidare perfino la sua capacità di rilevarli.

Sapevate che esistono suoni impercettibili all'orecchio umano che il microfono può captare e amplificare? L'immaginazione scientifica sogna strumenti capaci di cogliere i canti di insetti simili agli acari e di amplificarli finché possano essere distinti. Esistono onde di elettricità che possono attraversare il vostro corpo senza che ve ne accorgiate, eppure sono abbastanza

potenti da alimentare piccole lampade elettriche. Ascoltate le parole di alcuni eminenti scienziati.

Il prof. Elisha Gray, celebre scienziato e docente, ha detto: «Vi è molto materiale per la speculazione nel pensiero che esistano onde sonore che nessun orecchio umano può udire e onde cromatiche di luce che nessun occhio può vedere. Il lungo, oscuro e silenzioso spazio compreso tra 40.000 e 400.000.000.000.000 vibrazioni al secondo, e l'infinita estensione oltre le 700.000.000.000.000 vibrazioni al secondo, dove la luce cessa, nell'universo del movimento, rende possibile abbandonarsi alla speculazione».

Il prof. Williams, noto divulgatore scientifico, ha detto: «Non vi è alcuna gradazione tra le ondulazioni o i tremiti più rapidi che producono le nostre sensazioni sonore e i più lenti di quelli che danno origine alle nostre sensazioni del calore più lieve. Tra essi esiste un enorme intervallo, abbastanza ampio da includere un altro mondo di movimento, interamente compreso tra il nostro mondo del suono e il nostro mondo del calore e della luce; e non vi è alcuna valida ragione per supporre che la materia sia incapace di una simile attività intermedia, né che tale attività non possa dare origine a sensazioni intermedie, purché esistano organi capaci di riceverne e percepirne i movimenti».

E così vedete che, nella teoria scientifica delle Vibrazioni, vi è ampio spazio per una spiegazione scientifica di tutto ciò che viene sostenuto dai fautori della verità dell'Influenza Mentale, senza uscire dall'ambito della scienza fisica e senza invadere il piano della metafisica. E vi sono molte altre prove provenienti dalla stessa fonte, che potremo sfiorare man mano che procederemo.

Esiste una sola Verità, ed essa si manifesta su tutti i piani — lo Spirituale, il Mentale e il Fisico — e le manifestazioni concordano e coincidono. Perciò nessun Mentalista deve temere la prova della Scienza Fisica, poiché ciascun piano confermerà i fatti e i fenomeni di quelli inferiori o superiori: i Tre non sono che differenti fasi dell'Uno. In questa piccola opera resteremo strettamente vicini al piano della Scienza Fisica, perché così facendo potremo rendere l'argomento molto più chiaro a molti di quanto avremmo potuto fare se avessimo cercato di esprimere l'insegnamento in termini Metafisici. Alla fine non vi è contraddizione. Ogni frammento di Verità deve combaciare con ogni altro frammento, poiché tutti sono parti del Tutto.